

# Centro Documentazione "La Stampa"

Stampato per GIOSUD, 05/11/2003, 17:27

**1 di 1**

**Titolo:** IL WORLD FINANCIAL CENTER Supergrattacielo, ma bucato Alto 460 metri, può accogliere 20.000 persone

**Autore:** RATTI CARLO

**Data:** 25/11/1998

**Tipo Pagina:** TTS

**Pagina:** 1

FORSE, se siete torinesi, vi sarà capitato di salire a piedi da Sassi a Superga. E, arrivando frusti alla Basilica dopo quaranta minuti di marcia sostenuta (un'ora con lena intellettuale), avrete guardato soddisfatti il reticolo lontano delle case di Torino. Pensate allora che a quel punto vi mancherebbero 10 rampe di scale per raggiungere la sommità del World Financial Center, nuovo grattacielo-record in costruzione a Shanghai. Con 460 metri di altezza, 300.000 metri quadrati di superficie per uffici, hotel e un centro commerciale, il WFC sarà nel 2001, a fine cantiere, l'edificio più alto del mondo. In teoria potrebbe accogliere oltre 20.000 persone: quanto cioè, una media cittadina di provincia. La struttura portante non è in acciaio, come nei grattacieli storici americani, ma in calcestruzzo armato. Una innovazione, questa, permessa dalla recente scoperta di miscele ad altissima resistenza, fino a 5 volte più robuste di quelle tradizionali. Il loro impiego ha consentito di aumentare la stabilità del grattacielo al vento, riducendo i costi di costruzione. Proprio il vento, infatti, è la condizione di carico più severa a Shanghai, zona di tifoni, spiega Tony Fitzpatrick, direttore di Ove Arup & Partners e ingegnere progettista della struttura. Per questo motivo l'aerodinamica del grattacielo è stata testata in laboratorio e ha condotto all'ideazione, alla sommità dell'edificio, di un gigantesco foro circolare di 54 metri di diametro (che servirà anche come punto panoramico). Sempre in cima al grattacielo sono state poi previste otto grandi taniche piene d'acqua ciascuna delle dimensioni di un mini appartamento. Lo sciacquo al loro interno, tra una serie di setti grigliati comunicanti, smorzerebbe le oscillazioni della struttura. E nonostante tutto, in condizioni estreme, l'ultimo piano continuerà ad ondeggiare: quasi un metro nelle raffiche più forti. Sempre a proposito di grattacieli, nel 1996 la Sears Tower di Chicago, per oltre vent'anni grattacielo record al mondo, ha visto insidiato il proprio primato. Cesar Pelli, architetto americano, stava terminando a Kuala Lumpur la costruzione delle "Torri Gemelle". Le quali, sebbene di corporatura più modesta della Sears, avrebbero usurpato il titolo di edificio più alto del mondo grazie a un insolente pinnacolo di 34 metri. Ne risultò una controversia internazionale. E dovette intervenire il Council on Tall Buildings, autorevole Comitato (americano, s'intende) preposto alla tutela dei grattacieli. Il quale risolse il caso con molto equilibrio; alle Torri Gemelle, sì la palma di edificio più alto del mondo, ma alla Sears Tower quella per l'appartamento più elevato. Fra pochi anni, tuttavia, con la realizzazione del World Financial Center di Shanghai la diatriba sarà definitivamente sedata. Almeno fino al prossimo record. Gli ultimi due secoli di ingegneria strutturale sono segnati infatti da una sequenza di record raggiunti e poi superati. A partire dal 1854, anno in cui Elisha Otis inventò l'ascensore, si possono ricordare a New York l'edificio dell'American Security (92 metri nel 1896), il grattacielo Woolworth (241 metri nel 1910) e la torre Chrysler (319 metri nel 1930), superata in un anno dall'Empire State Building con 378 metri. Anche i 400 metri vennero toccati per la prima volta a New York con il World Trade Center, 417 metri nel 1973; ma i 442 della Sears Tower, a Chicago, distaccarono ben presto questa già ragguardevole altezza. Oggi si sono buttate nella sfida le tigri del Sud-Est asiatico. Le quali, in base ad attendibili previsioni (sebbene antecedenti alla crisi finanziaria) supereranno gli Stati Uniti nel 2001 per numero di edifici sopra i 1000 piedi (305 metri). L'Europa sembra invece fuori gioco. Gli ultimi grattacieli proposti sono stati affossati. A Parigi l'ardita torre di vetro progettata da Jean Nouvel per la Défense ribattezzata dai Francesi (che si sa adorano la grandeur) Tour sans fins, in realtà non ha avuto neppure un inizio. A Londra la Millennium Tower di Norman Foster, nelle previsioni 385 metri, è stata ridotta a più miti propositi. Nella classifica mondiale dei 23 edifici sopra i 1000 piedi l'Europa non compare: il modesto record continentale è il recente grattacielo della Commerzbank di Francoforte, con 259 metri. Retrograda avversione alla tecnologia o semplice senso della misura? Carlo Ratti Cambridge University

*Materiale soggetto a Copyright*